

Sindrome della morte improvvisa del lattante e riscontro diagnostico

Data 11 febbraio 2006 Categoria professione

Disciplina del riscontro diagnostico sulle vittime della sindrome della morte improvvisa del lattante (SIDS) e di morte inaspettata del feto

Legge n. 31 del 02.02.06, Gazzetta Ufficiale n. 34 del 10 febbraio 2006

Questa legge stabilisce che "i lattanti deceduti improvvisamente entro un anno di vita senza causa apparente e i feti deceduti anch'essi senza causa apparente dopo la venticinquesima settimana di gestazione devono essere prontamente sottoposti con il consenso di entrambi i genitori a riscontro diagnostico".

Il riscontro diagnostico dovrà essere effettuato in centri autorizzati (i criteri saranno stabiliti da un decreto del ministero della salute che dovrà essere emanato entro 90 giorni e cui le regioni dovranno fare riferimento per l'individuazione, entro altri 180 giorni, di tali centri sul loro territorio) e secondo un protocollo diagnostico predisposto dalla prima cattedra dell'Istituto di anatomia patologica dell'Università di Milano (per essere applicabile, deve essere approvato dal Ministero dellasalute).

I risultati dei riscontri diagnostici dovranno essere comunicati alla prima cattedra dell'Istituto di anatomia patologica dell'Università di Milano che provvederà ad istituire una banca dati nazionale e a trasmettere i dati così raccolti alla regione competente per territorio, ai medici curanti e ai parenti delle vittime.

Al riscontro diagnostico dovrà affiancarsi la raccolta di informazioni relative alla gravidanza, allo sviluppo fetale e al parto e, nel caso di SIDS, alle situazioni ambientali e familiari in cui si è verificato il decesso. Le indagini familiari, dovranno essere accuratamente registrate e vagliate, per il completamento diagnostico e per finalità scientifiche, dall'ostetrico-ginecologo, dal neonatologo, dal pediatra curanti e dall'anatomo patologo sulla base dei protocolli internazionali.

E' prevista pure l'acquisizione di crediti formativi in materia di SIDS da parte di tutto il personale medico e paramedico coinvolto.

vai a medico e leggi